

ABSTRACT DELLA RELAZIONE DI GIOVANNI PITRUZZELLA

La relazione evidenzia come la transizione energetica, accoppiata con la transizione digitale, comporta profonde trasformazioni del ruolo dei pubblici poteri negli Stati liberal-democratici in Europa. In particolare, l'attenzione è concentrata su: a) la dimensione geopolitica della transizione, già avviata con the European Green Deal e arricchita dalla nuova politica energetica successiva alla guerra in Ucraina, che spinge verso una nuova postura internazionale dell'Ue e degli Stati membri; b) la riscoperta della politica industriale e dell'intervento pubblico, visto che le transizioni "gemelle" hanno l'ambizione di determinare un nuovo assetto dell'economia, un nuovo modello di crescita economica, un cambiamento degli stili di consumo; c) una spinta verso l'integrazione europea, perché la nuova postura geopolitica e la guida mediante gli strumenti di una nuova politica industriale della transizione difficilmente possono essere concentrati nella dimensione statale; d) una questione democratica nuova, che ha un duplice volto: da una parte, bisogna vedere come orientare i modelli di consumo di centinaia di milioni di persone, modificare le loro abitudini e creare nuove dinamiche economiche nel rispetto del carattere liberal-democratico del sistema, quindi nel rispetto dei diritti fondamentali e dell'opinione pubblica; dall'altra, occorre chiedersi come si possano fronteggiare le conseguenze sociali della transizione, contrastando la crescita delle diseguaglianze e risolvendo pacificamente i nuovi conflitti sociali.